

1095
novembre / november 2024

euro 15.00
Italy only
periodico mensile Data di uscita 08/11/2024

EUROPE € 25,00 / CH CHF 27,00
UK £ 24,95 / USA \$ 24,95 / D - F € 28,00

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in Legge 27/02/2004 n.46),
Articolo 1, Comma 1, DCB-Milano



domus

Il futuro della natura / The future of nature AtArchitecture, Jacopo Buongiorno, Stefano Buono, Fábio Duarte, Ken Farris, John Gerrard, Jonathan Glancey, Béatrice Grenier, Bjorn Lomborg, Emma Moore, Marina Otero-Verzier, Osamu Morishita Architect and Associates, Carlo Ratti, Raw-Edges, Vaclav Smil, Scape, Sordo Madaleno, Studio Gang, University of Stuttgart, Van Bergen Kolpa Architecten, Laura Helena Wurth



Spazi ibridi / Hybrid spaces

Testo / Text **Alessandro Benetti**

Foto / Photos **Diana Iskander**

Dal Bauhaus a DAAA Haus, modernismo cosmopolita a Malta



From Bauhaus to DAAA Haus, cosmopolitan modernism in Malta

Near Malta's capital city of Valletta, DAAA Haus - Design, Art & Architecture Associates has recently completed Park Heights, a multistorey building with a streamlined design [2] openly inspired by Bauhaus-era modernism. In addition to a small 36-suite hotel, a business centre, a cafe and a rooftop bar with swimming pool [1], the complex also contains DAAA Haus's new headquarters [3], which occupies two levels.

The administrative offices and client reception spaces occupy the upper floor, while the creative atelier proper is located on the lower floor.

The interior design adopts an intermediate configuration between a complete open plan and a more traditional division into enclosed spaces. On both levels, spatial continuity is accentuated by the single-material surfaces of the ceilings and floors, the former in opaque light grey cement resin and the latter in exposed concrete painted a soft sky blue. For the partitions, DAAA Haus chose lightweight solutions: folding textile walls that can be extended to create temporary rooms, and large fixed glazed surfaces with slender frames. These devices maximise the penetration of natural light, which is abundant thanks to the building's corner position on the block, and ensure visual permeability when desired.

At the same time, with their bright colours - orange for the fabrics and coral red for the frames - they provide cheerful pop counterpoints set against a more neutral backdrop.

The kitchen area is distinguished by another touch of chromatic intensity: the same Yves Klein blue extends from the floor to the back wall and ceiling, framing the island unit and cylindrical chrome steel cooker hood. The fulcrum of the studio's conviviality, this space combines references to industrial aesthetics and 20th-century artistic experimentation.

In the words of Keith Pillow, founder and creative director of DAAA Haus: "As true admirers of Bauhaus values and everything that was spawned by its experience - i.e. the golden age of design in the middle of the last century - we wanted our *Haus* to represent the essence of this reference, to evoke it inside and outside the building. This choice, among others, allows Park Heights to fit harmoniously into the cosmopolitan atmosphere of its Maltese surroundings."



A Malta, nei pressi della capitale La Valletta, lo studio DAAA Haus - Design, Art & Architecture Associates ha recentemente completato Park Heights, un edificio multipiano dalle sintetiche linee *streamlined* [2], dichiaratamente ispirate al modernismo di ascendenza Bauhaus. Oltre a un piccolo hotel da 36 suite, un centro business, una caffetteria e un rooftop bar con piscina [1], il complesso accoglie anche la nuova sede di DAAA Haus [3], che ne occupa due livelli. Il secondo piano ospita gli uffici amministrativi e gli spazi per l'accoglienza dei clienti, separati dall'atelier creativo vero e proprio, al piano inferiore. Il progetto degli interni propone una configurazione intermedia tra l'*open space* completo e una suddivisione più tradizionale in ambienti racchiusi. Su entrambi i livelli, la continuità degli spazi è

enfaticata dal trattamento di soffitti e pavimenti, superfici monomateriche rispettivamente di resina di cemento opaca grigio chiaro e di calcestruzzo a vista, dipinto di un tenue azzurro cielo. Per le partizioni, DAAA Haus opta per soluzioni leggere: pareti tessili pieghevoli, che s'impacchettano o si allungano per racchiudere stanze temporanee e grandi vetrate fisse, riquadrate da cornici sottili. Sono dispositivi che massimizzano la circolazione della luce naturale, molto abbondante grazie al posizionamento d'angolo dell'edificio nel suo isolato, e garantiscono una possibilità di continuità visuale.

Al contempo, con i loro colori accessi - arancione per i tessuti, rosso corallo per i telai - sono contrappunti gioiosamente pop disposti su un fondale più neutro. La zona cucina è segnalata da un ulteriore momento di

densità cromatica: la stessa tonalità blu Yves Klein risale dal pavimento, alla parete di fondo e al soffitto, inquadrando il mobile-isola e la cappa cilindrica in acciaio cromato. Rimandi a estetiche industriali e sperimentazioni artistiche di matrice novecentesca s'incrociano in questo spazio, cardine della vita in comune dello studio.

Nelle parole di Keith Pillow, fondatore e direttore creativo di DAAA Haus: "Da veri ammiratori dei valori del Bauhaus e di quello che seguì la sua esperienza, ossia l'epoca d'oro del design alla metà del secolo scorso, volevamo che la nostra *haus* rappresentasse l'essenza di questo riferimento, che lo ricordasse all'esterno e all'interno dell'edificio. È una scelta, tra l'altro, che permette a Park Heights d'inserirsi armoniosamente nell'atmosfera cosmopolita del contesto maltese".